



Sef-Italia
HORSE-BALL
REGOLAMENTO

2010

INTRODUZIONE

L'Horse-Ball contrappone due squadre di sei cavalieri che, senza mai scendere da cavallo, devono raccogliere da terra una palla provvista di sei maniglie in cuoio, per lanciarla attraverso il canestro avversario fissato a ciascuna estremità del campo, mediante un gioco di passaggi, di attacchi e di difesa.

Dato il vigore e la rapidità delle azioni di gioco, è necessario che i partecipanti ne conoscano le regole e le applichino con severità.

Il gioco acquista pienamente il suo valore, nella misura in cui l'arbitraggio, la maniera di giocare e lo spirito del gioco, sviluppano e rispettano lo "spirito sportivo" e la protezione del cavallo.

Lo spirito sportivo è l'essenza stessa di tutti i giochi collettivi e costituisce il punto di partenza dell'Horse-Ball.

Bisogna quindi che i giocatori assimilino fin dagli inizi questi principi.

AVVERTENZE

Tutti i partecipanti ad una gara di Horse-Ball sono tenuti a conoscere il presente regolamento e ad osservare senza riserve tutte le disposizioni in esso contenute.

Nel corso dell'anno, il presente regolamento potrebbe subire modifiche per effetto di nuove disposizioni decise dalla Commissione Federale di Horse-Ball e comunicate con specifica pubblicazione, recante la data di entrata in vigore.

REGOLE GENERALI

Il presente regolamento, strutturato in 29 articoli, è valido per il gioco dell'Horse-Ball su cavalli; per il gioco su pony, alcune delle regole di cui sopra, sono state adattate e vengono descritte nell'Appendice A.

IL CAMPO DI GIOCO

Dimensioni

Il campo di gioco, coperto (indoor) o all'aperto, è di forma rettangolare e le dimensioni dell'area di gioco, escluse le zone di sicurezza, sono le seguenti:

Lunghezza:

Massima	75 metri
Minima	60 metri

Larghezza:

Massima	30 metri
Minima	20 metri

Il terreno

Il terreno deve essere soffice e non scivoloso, per permettere una buona prestazione, garantendo la sicurezza dei cavalli e dei cavalieri.

Il terreno deve essere praticabile in caso di pioggia e quindi **drenante**.

Zone di sicurezza

Lungo i lati maggiori deve essere prevista una zona libera detta di sicurezza, larga da 3 a 5 metri, dove le riserve e gli artieri possono stazionare. La delimitazione tra questa zona e l'area di gioco dovrà essere valicabile in ogni punto senza difficoltà.

Delimitazione del campo

Il campo è costituito dall'area di gioco e dalle zone di sicurezza.

Il campo deve essere obbligatoriamente delimitato in maniera invalicabile lungo i lati minori (altezza minima: 160 centimetri).

Lungo il prolungamento dei lati minori, delimitanti la zona di sicurezza, l'altezza della recinzione deve essere di almeno 120 centimetri.

Una rete verticale è stesa immediatamente dietro i canestri, per evitare la continua fuoriuscita della palla. La rete si estenderà per almeno 5 metri da ciascun lato del canestro e per una altezza di 4,5 metri.

La delimitazione del campo di gioco, sia lungo i lati minori che quelli maggiori, deve essere realizzata con un materiale che non presenti alcun pericolo.

Linee di gioco

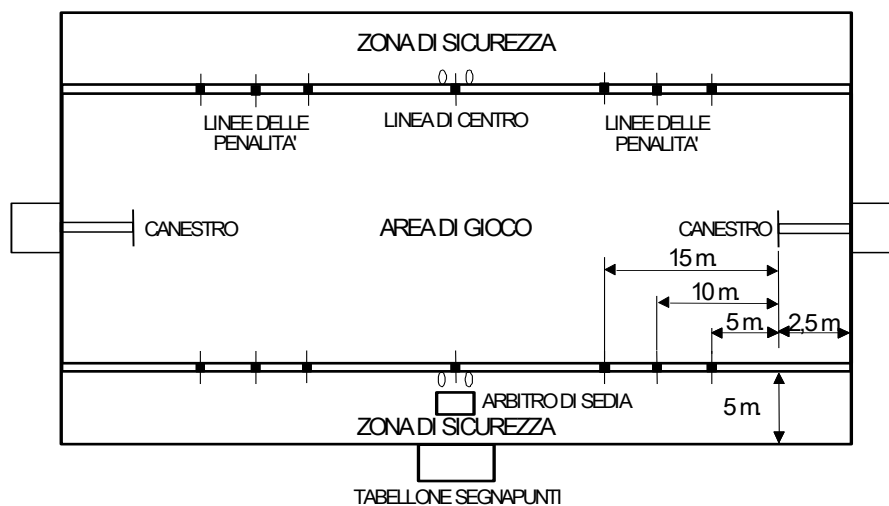
Lungo i due lati maggiori del campo di gioco devono essere segnalate con bandierine o altri indicatori i seguenti riferimenti:

la linea mediana;

le linee delle penalità poste a 5, 10 e 15 metri dalla verticale del canestro;

gli allineamenti dei giocatori durante le rimesse in gioco, posti a 50 centimetri da ciascun lato della linea mediana.

IL CAMPO DI GIOCO



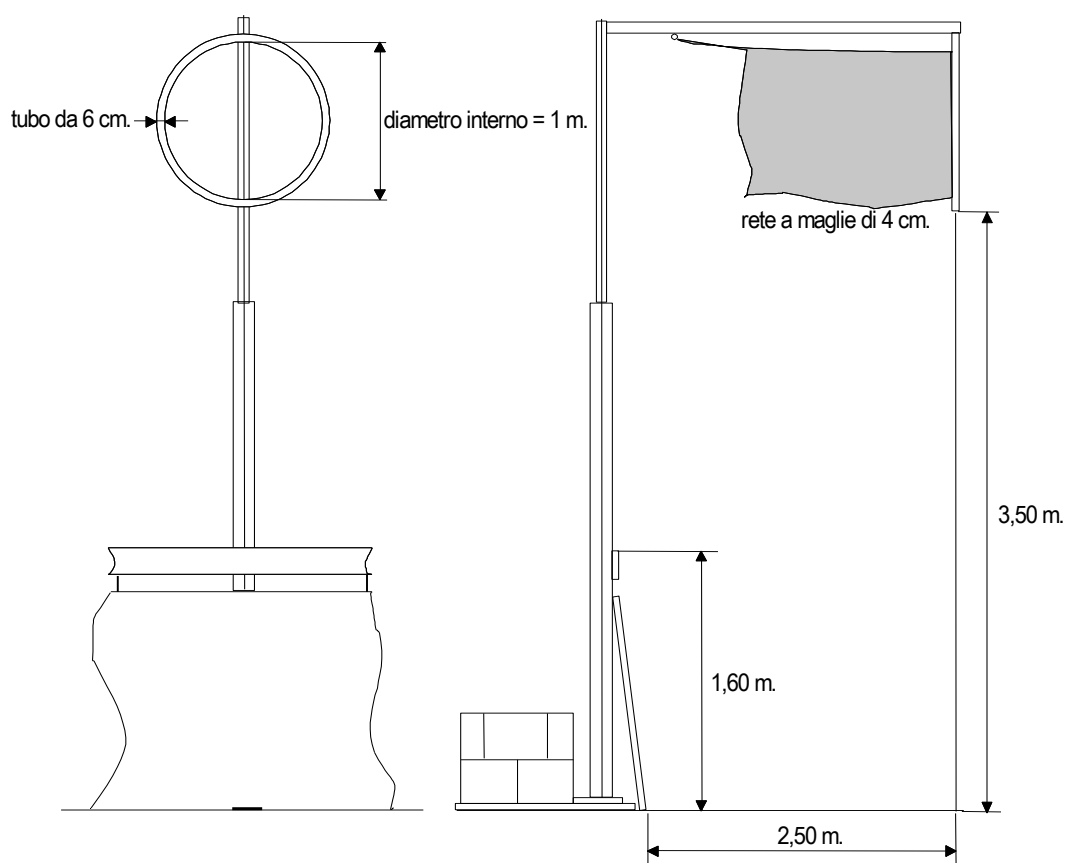
0 0 riferimento dell'allineamento dei giocatori durante le rimesse in gioco (0,50 m da ciascun lato della linea mediana)

IL CANESTRO

Il canestro è costituito da un cerchio di metallo avente un diametro di 1 metro ed uno spessore di 6 centimetri, dipinto in bianco e munito di rete dello stesso colore (maglia di 4 centimetri). La base di ciascun canestro deve essere posta a 3,5 metri dal suolo e a 2,5 metri dal limite del campo al centro di ciascun lato minore.

I canestri possono essere sospesi alla travatura oppure fissati ad un sostegno: in questo ultimo caso, il piede del sostegno non deve trovarsi sull'area di gioco.

IL CANESTRO



LA PALLA

La palla, in cuoio di colore chiaro, è racchiusa in una rete formata da sei maniglie di cuoio resistente che ne permettono il recupero da terra.

Ciascuna squadra deve portare sul campo di gioco una palla regolamentare.

Dimensioni:

Taglia della palla	n.4
Circonferenza della palla	65 cm.
Lunghezza delle maniglie fuori tutto (escluso cuciture)	31 cm.
Spazio tra due cuciture della stessa maniglia	20 cm.
Larghezza delle maniglie	18÷20 mm.
Spessore del cuoio delle maniglie	6÷8 mm.
Peso totale dell'insieme	600÷700 g.



LE SQUADRE

Numero dei giocatori

Il numero massimo di giocatori per ciascuna squadra è di sei, dei quali possono essere contemporaneamente presenti sul terreno di gioco:

non più di quattro e non meno di tre giocatori, se il campo ha le dimensioni di cui all'art. 1;
tre giocatori, in numero fisso, se il campo ha dimensioni inferiori.

I giocatori che non sono sul terreno di gioco durante la partita devono tenersi all'interno della zona di sicurezza nella propria metà campo oppure rimanere nel luogo previsto dall'organizzatore per gli incontri indoor.

Sostituzioni

Le sostituzioni possono essere effettuate in occasione di:

arresti di gioco senza sospensioni di tempo (per esempio: uscita della palla, rimessa in gioco ecc.);
tempi morti richiesti dal capitano dell'una o dell'altra squadra;
tempi morti richiesti dall'arbitro.

Il numero delle sostituzioni non è limitato. Il giocatore deve entrare nella metà del campo di gioco assegnato alla sua squadra. In nessun caso potranno essere presenti più di quattro giocatori per squadra nell'area di gioco; in caso contrario la squadra sarà sanzionata con un fallo tecnico.

Il capitano: diritti e doveri

Ciascuna squadra deve designare un capitano. Il capitano è il rappresentante della propria squadra; ne dirige e ne controlla il gioco. Il capitano può rivolgersi ad un arbitro per domande riguardanti l'interpretazione delle regole oppure per ottenere le informazioni essenziali allo svolgimento del gioco; deve farlo quando ciò si renda necessario e con cortesia.

Prima di abbandonare il terreno di gioco per una ragione valida, il capitano deve far sapere all'arbitro quale giocatore prenderà il suo posto.

I GIOCATORI

Generalità

L'età minima dei giocatori partecipanti ad una partita ufficiale di Horse-Ball nella categoria cavalli è di 16 anni, a partire dal 1° gennaio dell'anno di compimento

Patente

I giocatori praticanti l'Horse-Ball devono essere in possesso della patente SEF ITALIA o Equiparata per l'anno in corso, rispettivamente di tipo A, da almeno 6 mesi per le partite di avviamento, ludiche e promo e Brevetto Horse-Ball, per quelle agonistiche. Per tutte le categorie pony si rimanda all'appendice pony.

Equipaggiamento

I giocatori devono essere equipaggiati nel modo seguente:

- casco in regola con le vigenti norme di sicurezza europee. Il casco deve essere in ogni momento allacciato mediante il sottogola;
- maglia con i colori della squadra, numerata sul petto da 1 a 15 (cifre alte 10 centimetri) e sul dorso (cifre alte 20 centimetri);
- stivali d'equitazione o ghette;
- pantaloni da cavallo o coordinato, nei colori della squadra;

- speroni (facoltativi): sono tuttavia vietati quelli a rotella o pericolosi (appuntiti, taglienti, ecc.). mentre sono consentiti quelli diritti a bordo arrotondato di lunghezza massima di 3 centimetri. Gli speroni devono essere calzati ad un'adeguata altezza, non capovolti e assicurati solamente tramite il cinturino in dotazione. Uno sperone che ha provocato delle ferite al cavallo deve essere immediatamente tolto;
- l'uso del frustino è vietato sul campo di gioco, mentre è consentito sul campo di riscaldamento;
- non devono essere indossati gioielli (anelli, orecchini, braccialetti, collane o catenine, ecc.) e orologi: nel caso in cui non fosse possibile togliere l'anello o la fede, è necessario indossare dei guanti per evitare proprie o altrui ferite.
- Tartaruga e protezione dorsale raccomandate e non obbligatorie. Sono altresì consigliate le ginocchiere (in materiale morbido) . Qualsiasi altro tipo di protezione è vietata.
- *Le maglie di colore bianco e nero a strisce verticali, sono riservate agli arbitri.*

Protezioni

A seguito di una ferita sanguinante, il giocatore deve uscire dal terreno di gioco e potrà riprendere il suo posto solo dopo che la ferita sia stata curata correttamente e secondo il giudizio del medico.

I CAVALLI

Generalità

Il numero massimo di cavalli per ciascuna squadra è di sei, di cui al massimo quattro possono essere contemporaneamente presenti sul terreno di gioco.

Un cavallo può partecipare al massimo ad una partita al giorno. Può essere autorizzato a partecipare a due partite nella stessa giornata, a condizione che la durata dei tempi sia inferiore a 8 minuti.

L'Horse-Ball si pratica con cavalli di almeno 4 anni, provvisti di documenti di identificazione e di certificato di vaccinazione aggiornato e regolarmente iscritti al repertorio cavalli da Horse-Ball della Sef. Nel caso di mancato rispetto di questa regola, il cavallo in questione verrà escluso dalla competizione.

I cavalli dichiarati sul foglio di gara non possono essere montati durante il riscaldamento e la partita, se non dai giocatori, dall'allenatore o dagli artieri in tenuta di equitazione con casco.

Equipaggiamento

I cavalli dei giocatori e dell'arbitro devono essere equipaggiati nel modo seguente:

- la scelta dell'imboccatura è libera, con il solo divieto del filetto a barre. Su richiesta degli arbitri, le imboccature che possono provocare ferite al cavallo, dovranno essere sostituite;
- l'uso della martingala fissa è obbligatoria;

- l'uso delle protezioni, stinchiere o fasce e paraglomi, è obbligatorio sui quattro arti; la perdita di una delle protezioni ha come conseguenza, su richiesta dell'arbitro, la sostituzione del cavallo durante un arresto di gioco;
- la rottura di qualsiasi finimento causa la sostituzione del cavallo;
- l'uso della sella inglese, è obbligatorio;
- l'uso dei paraocchi, è vietato;
- l'uso dei ramponi fissi o mobili, è autorizzato solo su campo in erba e su giudizio del Presidente di Giuria;
- la cinghia di recupero deve presentare condizioni di sicurezza; deve scorrere obbligatoriamente in un anello fisso del sottopancia oppure nell'ansa formata dalla martingala fissata al sottopancia stesso oppure deve essere solidale al sottopancia.

ALLENATORI E ARTIERI

È consentito lo stazionamento nella zona di sicurezza, tranne che nella fascia centrale di 10 metri (o meglio alla distanza di 5 metri per parte dall'arbitro di sedia) di un allenatore per squadra e di un artiere per cavallo, a condizione che siano in tenuta corretta e conforme ai colori della loro squadra.

L'allenatore, ad eccezione della richiesta di un tempo morto, o gli artieri, non hanno il diritto di rivolgersi agli arbitri e tale eventuale infrazione può essere sanzionata con un fallo tecnico, un cartellino giallo o rosso oppure con l'espulsione.

Al di fuori dei tempi morti e degli intervalli, l'allenatore e gli artieri non possono lasciare la postazione a loro riservata e tale eventuale infrazione è considerata fallo tecnico.

UFFICIALI DI GARA: DIRITTI E DOVERI

a) Il Presidente di Giuria

Lo svolgimento di una competizione è controllata da un Presidente di Giuria designato dalla Commissione Federale di Horse-Ball..

Il Presidente di Giuria designa gli arbitri delle singole partite, ricorda le direttive del regolamento e vigila sul buon svolgimento della competizione.

Durante le partite il Presidente di Giuria non interviene nell'arbitraggio.

Il Presidente di Giuria può richiedere all'arbitro di sospendere una partita, fermare un cavallo dopo aver consultato il veterinario o fermare un giocatore dopo aver consultato il medico.

Inoltre il Presidente di Giuria:

- .presiede la riunione capi squadra e gli eventuali sorteggi
- presiede l'ispezione veterinaria;
- valuta la praticabilità del campo di gioco;

- giudica nel caso di disputa che non necessita di fare appello alla Commissione di Disciplina;
- riceve i reclami;
- controlla i documenti dei cavalli;
- controlla i documenti dei giocatori.

Arbitri

La direzione del gioco è affidata a due arbitri: un arbitro di campo (a cavallo) e un arbitro di sedia.

L'arbitro di sedia può essere rappresentato da un candidato arbitro affiancato da un arbitro ufficiale.

L'arbitro di sedia deve posizionarsi a metà di uno dei lati maggiori nella zona di sicurezza, necessariamente isolato dagli artieri, allenatori, riserve, preferibilmente su un seggio sopraelevato.

L'arbitro di sedia segnala all'arbitro di campo tutte le irregolarità per mezzo di una bandierina o mediante un collegamento radio.

Durante qualsiasi sospensione del tempo di gioco, l'arbitro di campo può consultare l'arbitro di sedia.

In ogni caso le decisioni dell'arbitro di campo sono preponderanti rispetto a quelle dell'arbitro di sedia. L'arbitro di campo può intervenire in qualsiasi momento, per fare rispettare sia le regole che lo spirito del gioco.

Per tutte le competizioni ufficiali, il responsabile nazionale dell'arbitraggio designa gli arbitri.

Gli arbitri devono essere in possesso della Patente A - Sef. da almeno 6 mesi.

Gli arbitri con funzioni solo di sedia o a piedi ne sono esonerati.

Solo i capitani di ciascuna squadra hanno il diritto di trattare con l'arbitro durante le fasi di gioco e gli allenatori limitatamente alla richiesta di un tempo morto.

Gli arbitri devono dirigere il gioco secondo le regole, quali: mettere la palla in gioco, determinare quando la palla è fuori gioco, infliggere le penalità ed eventuali ammonizioni e/o cartellini, accordare i tempi morti.

Prima dell'inizio della partita, gli arbitri devono verificare ed approvare gli equipaggiamenti di cavalli e cavalieri, nonché le attrezzature ed apparecchiature dagli stessi utilizzate.

Gli arbitri hanno potere decisionale per le infrazioni alle regole, commesse dalle squadre sul campo di gioco, al di fuori di esso e durante il riscaldamento.

L'azione degli arbitri ha inizio dal loro arrivo sul campo di gioco, che deve avvenire almeno 30 minuti prima dell'ora prevista per l'inizio della partita e si protrae per tutta la durata della partita, fino a 30 minuti dopo il termine della stessa.

I cavalli per gli arbitri **devono** essere forniti dall'organizzatore. Tali cavalli sono destinati esclusivamente agli arbitraggi e non possono essere usati da nessuna squadra. In caso di infortuni agli stessi, sarà compito del Presidente di Giuria trovare una soluzione onde permettere il proseguimento delle gare.

b) Qualificazione degli Arbitri

- **I Candidati arbitri** possono arbitrare solo partite pony delle categorie: Pulcini \ Giovanissimi \ Esordienti.
- **Gli Arbitri Nazionali B** possono arbitrare tutte le categorie ponies, mentre per le categorie **cavalli** solo durante le gare Promozionali e quali arbitri di sedia nelle gare Nazionali.
- **Gli Arbitri Nazionali A** possono arbitrare le categorie ponies e cavalli senza **distinzione di divisione**.
- **Gli Arbitri Internazionali** possono arbitrare tutte le gare sia Nazionali che Internazionali.

c) Veterinario

Il veterinario designato deve essere presente in prossimità del terreno di gioco.

Il veterinario deve occuparsi dell'incolumità dei cavalli durante le partite; se constata una ferita o una zoppia di un cavallo, deve richiedere l'arresto del gioco, attraverso l'ispettore a cui segnala le ragioni del suo intervento.

Il cavallo che è stato fermato non può riprendere la partita se non con il consenso del veterinario.

REGOLE DEL GIOCO

DURATA DELLA PARTITA

Generalità

La partita si svolge in due tempi di 10 minuti ciascuno.

Un intervallo di 3 minuti separa i due tempi.

Il tempo di gioco è gestito dal cronometrista ufficiale presso il tavolo della segreteria.

Nel caso una squadra debba effettuare più incontri nel corso della stessa giornata, il Presidente di Giuria dovrà ridurre la durata dei tempi di gioco.

Arresto del gioco

Il gioco può essere fermato automaticamente o su indicazione dell'arbitro per le seguenti ragioni:

- l'effettuazione di un canestro;
- l'uscita della palla dal campo di gioco;
- l'esecuzione di un fallo.

Questi arresti di gioco non sono scalati dal tempo regolamentare.

- l'esecuzione di una rimessa a due.
- nell'esecuzione di una penalità 1 e 2

Questo arresto di gioco è scalato dal tempo regolamentare.

Tempi morti

Ogni squadra può richiedere la sospensione del gioco per trenta secondi per ciascuno dei due tempi della partita. Il tempo morto può essere richiesto solamente durante un arresto del gioco.

Il capitano o l'allenatore della squadra possono richiedere il tempo morto all'arbitro, che farà arrestare il cronometro.

Le sospensioni non utilizzate nel primo tempo di gioco non possono essere recuperate nel corso del secondo. Il cronometrista segnala la fine della sospensione dopo 30 secondi. Il conteggio del tempo di gioco riprende solo dopo il fischio dell'arbitro.

L'arbitro può richiedere dei tempi morti supplementari per cause di forza maggiore (per esempio: palla difficilmente recuperabile o incidenti), tali sospensioni non saranno attribuite alle squadre.

La durata ed il numero di questi tempi morti sono a discrezione dell'arbitro. Solo l'arbitro può richiedere di fermare il cronometro.

INIZIO E FINE DI UNA PARTITA

Generalità

Prima della partita l'arbitro effettua un sorteggio tra i capitani delle due squadre. La squadra che vince il sorteggio può scegliere:

- il colpo d'avvio;
oppure
- la propria metà campo.

Se la squadra che vince il sorteggio sceglie il colpo d'avvio, quella perdente sceglie la propria metà campo e viceversa; nel secondo tempo le squadre invertono il campo e la priorità al colpo d'avvio.

Ciascuna squadra deve consegnare all'arbitro una palla regolamentare. La seconda palla viene consegnata all'arbitro di sedia per tutta la durata della partita.

Entrando in campo, ciascuna squadra deve rimanere nella propria metà fino al fischio d'inizio della partita.

All'inizio di ciascun tempo

All'inizio di ciascun tempo, la palla è posta dall'arbitro sulla linea dei 10 metri, nella metà campo della squadra che beneficia del colpo d'avvio. I giocatori della squadra avversaria si dispongono nella loro metà campo nel senso del gioco; i giocatori della squadra che attacca si posizionano nella loro metà campo ma solamente quelli posizionati dietro la propria linea dei 10 metri possono raccogliere la palla.

Nel caso in cui una squadra non ha fornito una palla regolamentare, i due colpi di avvio sono attribuiti alla squadra avversaria.

Il cronometro parte al **fischio** dell'arbitro; la squadra che beneficia del colpo d'avvio, va a raccogliere la palla al galoppo.

Se il primo recupero di palla da parte della squadra che ha beneficiato del colpo d'avvio, non viene effettuato al galoppo e/o se ogni altro giocatore che ha diritto di raccoglierla sbaglia il suo primo tentativo, o ha superato la linea dei 10 metri, o se un giocatore che non ha diritto di raccoglierla tenta l'azione, l'arbitro fischia una penalità n. 3 al centro del campo in favore della squadra avversaria.

Si può iniziare l'azione di difesa nel momento in cui:

- uno dei giocatori della squadra attaccante supera la linea mediana;
- la palla, dopo essere stata raccolta, viene riportata in senso contrario all'azione;
- la palla cade a terra.

Per il mancato rispetto di questa regola da parte della squadra in difesa, è inflitta una penalità n.2 in favore della squadra attaccante.

Alla fine di ciascun tempo

Per segnalare la fine di ogni tempo regolamentare il cronometrista suona una campana di forte intensità sonora per 3 secondi. **L'arbitro fischia la fine del tempo, e solo quando l'arbitro a cavallo fischia tre volte il tempo di gioco è considerato finito.**

Quando si commette un fallo contemporaneamente o in un istante immediatamente precedente al fischio dell'arbitro, indicante la fine di un tempo, gli eventuali tiri diretti (penalità n. 1 o penalità n. 2) devono essere effettuati senza difesa.

Nel caso di un tiro a canestro effettuato al momento della fine del tempo di gioco, se realizzato viene conteggiato, a condizione che la palla abbia lasciato le mani del giocatore prima del fischio dell'arbitro

Il punteggio

La squadra che effettua il maggior numero di canestri vince la partita.

Il canestro è valido quando la palla ha interamente passato il cerchio del canestro, dopo che le diverse regole del gioco sono state rispettate.

Se una squadra effettua un auto-canestro, il punto viene attribuito alla squadra avversaria. In questo caso il gioco riparte con una rimessa a favore della squadra che ha effettuato l'auto-canestro. Nel caso di auto-canestro non è valida la regola dei tre passaggi.

Nel caso di classifica su più incontri, il conteggio dei punti si effettua nel modo seguente:

- gara vinta: 3 punti
- gara pari: 2 punti
- gara persa: 1 punto
- forfait: 0 punti e -8 di media canestri per la squadra che ha dato forfait e +8 per la squadra avversaria.

Nel caso in cui una squadra dichiara forfait durante la stagione, la Commissione Federale di Horse-Ball. può decidere di annullare i risultati degli incontri effettivamente giocati ed eventualmente sospendere la squadra per la stagione successiva.

Alla fine degli incontri, le squadre ex aequo vengono classificate in base ai seguenti criteri:

- migliore media canestri;
- aver vinto nel corso del torneo la partita contro la squadra con la quale si è in pareggio
- migliore attacco;
- migliore difesa;
- numero di gare vinte;
- numero di gare perse;
- minor numero di cartellini gialli/rossi e/o penalità n.1; nota: 1 cartellino rosso=2 cartellini gialli;
- età complessivamente inferiore dei giocatori che hanno composto la squadra;
- estrazione a sorte.

Nel caso di incontri ad eliminazione diretta, le squadre in parità alla fine del tempo regolamentare dovranno proseguire per realizzare il canestro decisivo: Il GOLDEN GOAL. Al termine dei tempi regolamentari vengono accordati alle squadre due minuti di riposo; successivamente l'arbitro effettua una rimessa a due sulla linea mediana. Ogni tempo ha la durata di cinque minuti, al termine dei quali l'arbitro accorda due minuti di riposo; successivamente l'arbitro effettua una rimessa a due sulla linea mediana. La squadra che effettua il primo canestro vince la partita.

Interruzione della partita

La partita può essere interrotta per i seguenti motivi:

- in caso di forza maggiore: la decisione appartiene all'arbitro. In questo caso se la metà del secondo tempo è trascorsa, il risultato è valido. In caso contrario la partita riprende nella mezz'ora seguente oppure è aggiornata.
- ad iniziativa di una squadra: in questo caso la stessa è dichiarata perdente. La media canestri assegnata alle squadre è quella del forfait. Se il punteggio realizzato evidenzia una media canestri superiore, quest'ultima si ritiene valida. I canestri realizzati prima dell'interruzione sono conteggiati per la classifica del miglior realizzatore.

Forfait

Una squadra che non si presenti all'ora prevista per la visita veterinaria o non si presenti sul campo di gara, è dichiarata forfait.

In alcuni casi il Presidente di Giuria può accordare una deroga, a condizione che il capitano della squadra avversaria, gli arbitri e gli organizzatori siano di comune accordo. Questa deroga non può essere in ogni caso accordata, se non viene richiesta almeno un'ora prima dell'orario ufficiale di gara.

Salvo casi di comprovata forza maggiore, il forfait definitivo nel corso del campionato comporta l'esclusione dall'analoga manifestazione dell'anno successivo, nonché il diniego di tesseramento per altre squadre dei relativi giocatori.

I PASSAGGI

Un "passaggio" è l'intervallo entro il quale la palla lascia le mani di un giocatore prima di arrivare in quelle di un altro giocatore della stessa squadra.

Quando due giocatori della stessa squadra si passano la palla senza lanciarla, questa azione non può essere in nessun caso contata come passaggio. Così come l'azione di passarsi la palla tra le due mani dello stesso giocatore, non viene contata come passaggio.

Qualsiasi tocco di palla avvenuto con le mani è considerato un passaggio.

Dovendo essere soprattutto un "gioco collettivo", deve essere effettuato un numero minimo di tre passaggi consecutivi da una stessa squadra, tra almeno tre giocatori diversi prima che un canestro possa essere effettuato e considerato valido e questo in tutte le fasi di gioco. La caduta della palla a terra o l'intercettazione da parte della squadra avversaria riporta a zero il conteggio dei tre passaggi.

La palla può essere lanciata e ricevuta a una o due mani.

I passaggi possono essere effettuati liberamente di lato, all'indietro o in avanti.

La palla non può essere mantenuta da uno stesso giocatore per più di 10 secondi, per non incorrere in una penalità n.3.

USCITA DELLA PALLA

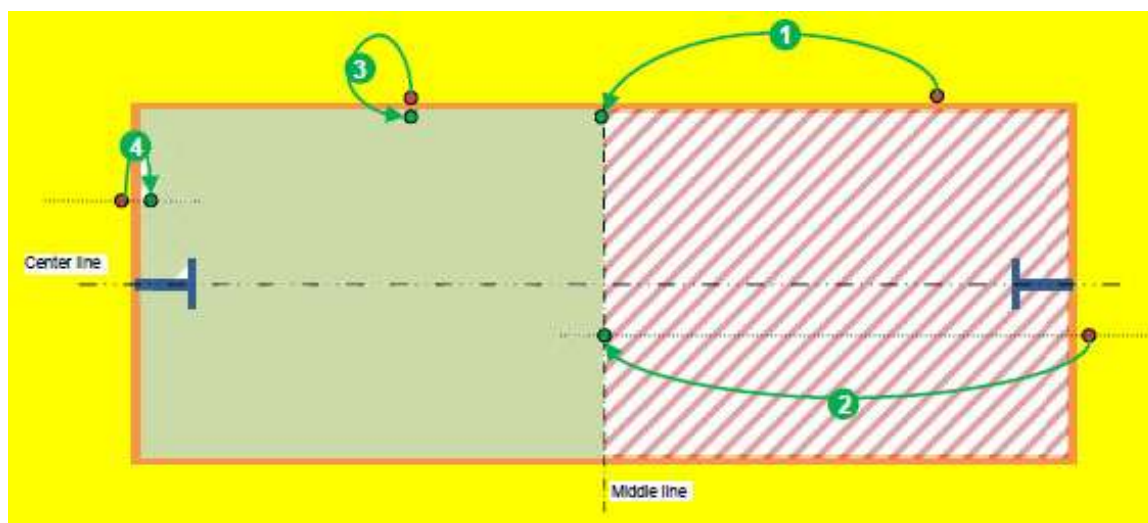
La palla è considerata "fuori" quando:

- cade a terra al di fuori dell'area di gioco;
- il cavallo del giocatore portatore della palla mette almeno uno zoccolo al di là del limite del campo.
- nel caso la palla esca da uno dei lati corti, il cronometro viene fermato e verrà fatto ripartire quando l'arbitro con il fischio darà il via alla penalità 3 conseguente .

Nell'esempio del grafico qui riportato la simulazione prevede che sia in tutti i casi la squadra rossa la portatrice della palla o l'ultima a lanciare.

Il campo della squadra rossa è posizionato a destra ed è a righe rosse.

Il campo della squadra verde è posizionato a sinistra ed è in colore verde pieno.



- 1- se la palla esce dal campo nel lato rosso, la penalità partirà a favore della squadra verde dalla loro metà campo lateralmente.
- 2 – se la palla esce dal lato corto del campo rosso, la penalità 3 verrà battuta dalla squadra verde dalla loro metà campo in linea con il punto di uscita della palla.
- 3 – se la palla esce nel campo verde, la penalità 3 verrà battuta nello stesso punto del campo verde.
- 4 – se la palla esce dal lato corto del lato verde, la penalità 3 verrà battuta vicino al muro nel punto da cui è uscita la palla.

La squadra penalizzata si dispone davanti agli attaccanti ad almeno 5 metri.

Art.13 - RIMESSA IN GIOCO

a)Generalità

La rimessa in gioco dopo l'effettuazione di un canestro si effettua al centro del campo a vantaggio della squadra che ha subito il canestro.

La rimessa in gioco si effettua come segue:

uno o due giocatori di ogni squadra si collocano perpendicolarmente ad uno dei lati maggiori, posizionati su due linee parallele lasciando tra loro un corridoio da 1 a 2 metri; inoltre, la prima fila di giocatori si deve trovare ad **almeno 7 metri** da bordo campo.

Il lanciatore deve posizionarsi sul bordo del campo, in modo da lanciare la palla all'interno dell'allineamento dei giocatori facendo riferimento alla segnaletica posta sulla delimitazione del campo.

In nessun caso il lancio di rimessa in gioco può essere conteggiato nel numero dei passaggi.

La rimessa in gioco è effettuata da un giocatore della squadra, che ha subito il canestro.

In tutti i casi di rimessa in gioco, i giocatori che non partecipano all'azione devono trovarsi ad **almeno 5 metri** dall'allineamento nella propria metà del campo e non possono entrare in gioco fino al momento in cui la palla viene toccata o deviata da un giocatore dell'allineamento.

I lanci di rimessa in gioco devono effettuarsi al segnale dell'arbitro, con un ritardo massimo di tre secondi. La palla deve essere lanciata lungo l'asse del corridoio e deve raggiungere obbligatoriamente almeno la prima fila di giocatori a livello delle staffe e al massimo l'ultima fila dell'allineamento.

La finta del lanciatore è vietata.

Prima del fischio dell'arbitro:

- i giocatori devono mantenere l'allineamento sia da fermi sia in movimento senza avvicinarsi a meno di 7 metri da bordo del campo dal quale si effettua la rimessa in gioco.
- i giocatori devono posizionarsi di fronte al lanciatore.

Dopo il fischio dell'arbitro:

- i giocatori possono abbandonare l'allineamento, evitando di incorrere in fallo di marcatura senza palla;
- I giocatori della prima linea non possono effettuare una rotazione di più di 45° rimanendo nell'allineamento. I giocatori della seconda linea hanno diritto di fare una mezza volta sul posto se lo desiderano. Nessun giocatore di difesa può fare contatto sul lanciatore.

Se una squadra tarda manifestamente, senza valida ragione, a raggiungere il punto della rimessa in gioco, l'arbitro può fischiare una penalità n.3 a vantaggio della squadra avversaria già allineata oppure fare effettuare il lancio.

L'arbitro fa effettuare la rimessa in gioco quando il lanciatore è pronto sul posto e un giocatore della sua squadra è presente nell'allineamento.

1 b) Rimessa in gioco non valida

La rimessa in gioco è considerata non valida se:

- la palla non raggiunge almeno la prima fila di cavalli, situata ad almeno 7 metri ,all'altezza delle staffe dei cavalieri;

- la palla cade a terra dietro gli ultimi giocatori dell'allineamento senza essere stata toccata
- la palla tocca la travatura o il tetto della costruzione;
- il lanciatore ha effettuato una finta.
- In questi casi l'arbitro accorda una penalità n.3 a centro campo, a beneficio della squadra che non ha effettuato il lancio.
- il lancio favorisce sensibilmente la squadra del lanciatore.
- In questo caso la rimessa in gioco viene ripetuta dalla squadra avversaria. Se il lancio non risultasse ancora valido, l'arbitro effettua una rimessa a due chiedendo un time out

1c) Priorità per il recupero della palla

1 nel caso di rimessa in gioco valida, la palla che cade a terra avrà le seguenti priorità di recupero:
 1 per i giocatori dell'allineamento, nel rispetto delle regole di recupero, se la palla cade all'interno dell'allineamento. Se nessun giocatore dell'allineamento raccoglie la palla, l'arbitro effettua una rimessa a due;

2 •per i giocatori del campo, nel quale la palla cade, nel caso in cui la stessa viene deviata da una parte o dall'altra dell'allineamento. Questa priorità si perde nei seguenti casi:

1d) Azione di recupero non immediata

1 dopo il primo tentativo andato a vuoto, indipendentemente dall'aver toccato la palla, la priorità di recupero è definita dall'art . 15, essendo il senso del gioco dato da questo primo tentativo

Art.14 - RIMESSA A DUE

La rimessa a due viene effettuata:

- a discrezione dell'arbitro in caso di un'eventuale interruzione di gioco oppure in caso di una rimessa in gioco non valida;
- a seguito di due rimesse in gioco che hanno favorito rispettivamente la propria squadra.

La rimessa in gioco viene effettuata dall'arbitro mediante un lancio fra due giocatori, uno per squadra, opportunamente posizionati. L'arbitro si posiziona sempre ai bordi del campo perpendicolarmente al luogo ove la rimessa a due è stata fischiata. I due giocatori si posizionano direttamente davanti all'arbitro ad una distanza di 5 metri dallo stesso. La distanza tra i giocatori deve essere di almeno 1 metro. L'arbitro, dopo aver fischiato, lancia la palla tra i due giocatori. I lanci possono essere effettuati sia a parabola che in linea retta.

Gli altri giocatori devono trovarsi ad almeno 5 metri nella propria metà campo, fino a quando la palla non è lanciata e non possono entrare in gioco fino al momento in cui la palla viene toccata o presa da un giocatore dell'allineamento.

Le rimesse a due fischiate fra la linea dei 15 metri e uno dei lati minori, vengono effettuate all'altezza della linea dei 15 metri più vicina.

L'arbitro deve ripetere il lancio se valuta che ha involontariamente avvantaggiato uno dei due giocatori, oppure se la palla non è stata toccata da nessuno degli stessi. Non vi è limite al numero di lanci effettuati da parte dell'arbitro.

L'arresto di gioco corrispondente ad una rimessa a due viene scalato dal tempo regolamentare; viene quindi fermato il tempo al segnale della rimessa a due da parte dell'arbitro e il tempo di gioco riprende dopo il fischio dell'arbitro.

Le disposizioni relative alla rimessa in gioco sono applicabili alla rimessa a due.

ART - 15 - RECUPERO DELLA PALLA A TERRA

Generalità

Il recupero della palla deve essere effettuato obbligatoriamente a cavallo, senza mettere piede a terra, a destra o a sinistra, a qualsiasi andatura, ma in nessun caso a cavallo fermo, pena incorrere in una penalità n.3.

Il giocatore che recupera la palla lo deve fare rapidamente. Se non vi riesce, non si può fermare, né rallentare sulla palla e deve uscire rapidamente dalla zona di recupero di almeno 5 metri. La zona di recupero di 5 metri attorno alla palla non dovrà essere occupata dai giocatori che non partecipano al recupero.

Dopo aver raccolto la palla, il giocatore deve riprendere rapidamente una posizione normale a cavallo o passarla immediatamente.

Non si può intervenire sulla palla in possesso del giocatore che l'ha recuperata, se non quando lo stesso si è rimesso in sella o esegue di nuovo una azione di gioco.

Nel caso in cui la palla cada a terra in uno dei 4 angoli dell'area di gioco, se non è recuperabile senza fermarsi, l'arbitro effettua una rimessa a due sulla linea dei 15 metri.

In nessun caso il giocatore che effettua il recupero della palla deve essere disturbato. Qualsiasi intervento d'intimidazione, di marcatura o che obblighi il giocatore a cambiare direzione per evitare una collisione in fase di recupero, verrà punito con una penalità n.1, con ammonizione o cartellino giallo o rosso, a seconda del giudizio dell'arbitro.

Senso del gioco

Il senso del gioco passa per una linea immaginaria, parallela alla lunghezza del campo, congiungente i due lati minori e passante per la palla.

Nel caso in cui la palla cada dietro la linea del canestro, all'estremità del campo, il senso del gioco è parallelo alla larghezza del campo.

Priorità di recupero

Oltre le priorità specifiche di rimessa in gioco, un certo numero di altre priorità devono essere rispettate. Le priorità di recupero si definiscono in rapporto al senso del gioco, sopra definito.

- Ha priorità di recupero il giocatore che, trovandosi più vicino alla palla, può raccoglierla per primo senza disturbare i giocatori avversari.
- Nel caso in cui i giocatori si trovano alla stessa distanza dalla palla, venendo da direzioni differenti, la priorità è del giocatore che avanza nel senso del gioco.
- Nel caso in cui i giocatori arrivano a uguale distanza dalla palla, provenendo da direzioni diverse, senza che alcun giocatore provenga nel senso del gioco, la priorità è del giocatore che si trova più vicino al senso del gioco.
- Nel caso in cui i giocatori arrivano alla stessa distanza dalla palla nel senso del gioco, ma faccia a faccia, la priorità è del giocatore la cui squadra ha toccato per ultima la palla.

- Durante una rimessa in gioco, se la palla cade a terra o se viene deviata in una metà campo, la **direzione** della priorità di recupero è data dal giocatore che, nel rispetto delle regole definite nell'art.13c, tenta per primo il recupero.

ART - 16 - SICUREZZA

La sicurezza è predominante su qualsiasi regola di priorità.

Ogni giocatore, in qualsiasi fase di gioco, sia in attacco che in difesa, deve avere la padronanza della velocità e della direzione del proprio cavallo; nel caso non sussista tale condizione l'arbitro ha la facoltà di far uscire il cavallo in questione.

Le azioni di un giocatore attaccante, per liberarsi da una marcatura o per evitare un difensore, devono rispettare le regole della marcatura, vale a dire, evitare i contatti superiori a 45° pena l'incorrere in una penalità n.2.

Art.17 - MEZZI DI DIFESA

La marcatura

La marcatura è l'azione che porta il proprio cavallo a contatto di quello dell'avversario in possesso di palla, avente lo scopo di rallentare la sua corsa, di deviare la sua traiettoria e di impadronirsi della palla.

La marcatura è consentita soltanto nello stesso senso di marcia del portatore della palla e secondo un'angolazione inferiore o uguale a 45°. Può essere effettuata da uno o più giocatori. Nel caso di marcatura con un'angolazione di più di 45° l'attaccante può incorrere in una penalità, la cui gravità sarà a discrezione dell'Arbitro.

Non si può marcare un avversario se non con il peso e lo slancio del proprio cavallo, con le spalle e le braccia del cavaliere nella misura in cui il gomito rimane vicino al corpo.

E' vietato:

- cingere l'avversario;
- spingere o trattenere l'avversario con la mano;
- percuotere con il pugno, l'avambraccio, il gomito, o la testa, sia per difendere sia per attaccare.

La marcatura di posizione

Non si può in nessun caso fare azione di marcatura su un giocatore non portatore della palla, pena di incorrere in una penalità, la cui gravità sarà a discrezione dell'Arbitro

Si può invece, per una marcatura di posizione, seguire tutti gli spostamenti dell'avversario a condizione di non disturbare in alcun modo la libertà dei suoi movimenti.

La contesa di palla

Il giocatore per difendere il suo campo ha la facoltà di impadronirsi della palla in possesso di un avversario e può tentare di sottrarla utilizzando una mano.

Se si genera una contesa tra due giocatori, la presa della palla deve essere portata avanti con la forza di una mano, del braccio e dell'assetto che la contesa può consentire.

I giocatori in possesso della palla non possono cambiare la mano durante la fase di contesa. In questa fase di gioco, è vietato aggrapparsi o far forza su qualsiasi finimento e a tutte le parti del corpo del cavallo.

Nel momento in cui un giocatore si sente disarcionato, deve lasciare la palla, per non incorrere in una penalità n. 3.

Il giocatore che, nel corso di questa azione, viola anche involontariamente una di queste regole deve lasciare la palla all'avversario, altrimenti incorre in una penalità n.3.

Durante la contesa nessun altro giocatore può partecipare all'azione.

Se la vivacità della contesa diminuisce, oppure se nessuno dei due giocatori è in grado di entrare in possesso della palla, l'arbitro ferma l'azione ed accorda una penalità n.3 a favore della squadra che non deteneva il possesso della palla prima della contesa.

Per contro se il giocatore che era in possesso di palla prima della contesa risulta vincitore, il conteggio dei passaggi realizzati precedentemente dalla sua squadra rimane invariato e il diritto di tenere per 10 secondi la palla riparte da zero.

Tutti i tentativi di impadronirsi della palla senza successo immediato, obbligano il difensore che ha effettuato l'azione a riprendere rapidamente la sua posizione in sella prima di effettuare un altro tentativo.

Art.18 - USCITA DAL CAMPO DI GIOCO

Uscita involontaria

Un giocatore che esce dal campo di gioco per effetto dello slancio dell'azione, può ritornare in gioco senza interruzioni.

Uscita volontaria

Un giocatore che esce dal campo di gioco volontariamente (per regolazioni o sostituzioni di finimenti, ferite, ecc.) deve mettere i piedi a terra. Potrà rientrare o farsi sostituire solo a gioco fermo e nella sua metà campo.

Art.19 - PENALITA'

Generalità

Per punire le infrazioni alle regole di gioco commesse dai giocatori, l'arbitro infligge alla squadra, a seconda della gravità, tre ordini di penalità in appresso specificate. Le penalità possono essere accompagnate da un cartellino giallo oppure rosso a seconda della gravità dei falli commessi.

Si chiama "campo offeso" quello che è stato oggetto di un fallo e "campo offensore" quello che lo ha commesso.

I giocatori della squadra che ha beneficiato della penalità si devono trovare dietro il portatore di palla. Il lancio o il passaggio della palla si effettua al fischio dell'arbitro.

In caso di fallo di gioco in fase di attacco, l'arbitro segnala il fallo tramite il braccio alzato ma lascia proseguire il gioco. Se la regola del vantaggio viene meno, l'arbitro fischia il fallo iniziale.

Penalità n. 1

La penalità n. 1 punisce i falli gravi: brutalità, gioco pericoloso, insulti nei confronti dell'arbitro, ecc.. Per esempio essa sanziona il fallo volontario dell'ultimo difensore commesso sul giocatore che, solo davanti al canestro, si prepara a tirare.

Al fischio dell'Arbitro e alla segnalazione del fallo, il cronometrista ferma il tempo, facendolo ripartire nel momento nel quale l'arbitro fischia l'esecuzione del fallo.

Un giocatore del campo offeso si piazza sulla linea dei 5 metri e a cavallo fermo esegue liberamente un tiro diretto verso il canestro. Il cavallo del giocatore che si appresta al tiro può essere mantenuto fermo da un compagno di squadra.

I giocatori del campo offensore si allineano tutti lungo lo stesso lato maggiore, tra la linea dei 5 metri ed il fondo campo.

La priorità al recupero della palla nel caso di mancato canestro, è sempre a favore della squadra che ha subito la penalità, indipendentemente dal punto di caduta della palla.

Penalità n.2

La penalità n.2 si applica ai falli meno gravi ma ugualmente pregiudizievoli per lo svolgimento del gioco e per la sua sicurezza, quali: il non rispetto della priorità di recupero della palla, l'ostruzione, l'intimidazione dell'avversario, ecc..

Al fischio dell'Arbitro e alla segnalazione del fallo, il cronometrista ferma il tempo, facendolo ripartire nel momento nel quale l'arbitro fischia l'esecuzione del fallo.

L'arbitro chiede al capitano della squadra offesa di scegliere tra:

- un tiro a canestro diretto dalla linea dei 10 metri a cavallo fermo;
- un'azione dalla linea dei 15 metri nel rispetto della regola dei tre passaggi prima di tirare a canestro.

Il capitano può consultare i suoi compagni di squadra e/o il suo allenatore, ma la sua decisione deve essere presa con rapidità.

L'arbitro ufficializza la decisione:

- sia dalla linea dei 10 metri indicando il canestro;
- sia dalla linea dei 15 metri designando i giocatori attaccanti.

Dopo tale decisione, la scelta non può più essere cambiata.

Se la squadra che beneficia della penalità ha scelto il tiro diretto, l'arbitro fa allineare i giocatori del campo offensore sulla linea dei 5 metri nel senso del gioco, mentre un giocatore del campo offeso si piazza sulla linea dei 10 metri rivolto verso il canestro ed effettua il tiro a cavallo fermo.

La priorità al recupero della palla **da terra** nel caso di mancato canestro, è sempre a favore della squadra che ha subito la penalità, indipendentemente dal punto di caduta della palla.

Se la squadra che beneficia della penalità ha scelto la regola dei tre passaggi, l'arbitro fa allineare i giocatori del campo offensore sulla linea dei 10 metri nel senso del gioco, mentre i giocatori del campo offeso si piazzano dietro il portatore di palla posizionato sulla linea dei 15 metri.

In tutti e due i casi, i giocatori del campo offensore possono fare azione di difesa.

Penalità n.3

La penalità n. 3 si applica a tutte le infrazioni semplici e di minore importanza.

La palla va ai giocatori del campo offeso. I giocatori del campo offeso devono trovarsi dietro il portatore della palla. In caso contrario l'arbitro fa effettuare una rimessa a due. I giocatori del campo offensore devono stazionare davanti a loro ad almeno cinque metri nel senso del gioco fino al fischio dell'arbitro.

L'arbitro fa eseguire la penalità:

- nel punto esatto in cui il fallo è stato commesso se questo è più lontano della linea mediana rispetto al canestro della squadra che subisce la penalità.
- sulla linea mediana perpendicolarmente al punto in cui il fallo è stato commesso negli altri casi.;

Il gioco riprende sempre a partire dal fischio dell'arbitro.

Fallo tecnico

Il fallo tecnico si caratterizza dall'utilizzo di mezzi o comportamenti antisportivi da parte di un giocatore, di un allenatore, di una riserva o di un artiere. Essi non devono trascurare gli avvertimenti degli arbitri né utilizzare mezzi antisportivi, quali per esempio:

- rivolgersi a un ufficiale di gara o mettersi in contatto con lui in termini scorretti;
- usare un linguaggio o gesti tali da causare offesa;
- infastidire un avversario;
- ritardare lo svolgimento dell'incontro, impedendo la rimessa in gioco veloce della palla;
- cambiare il numero senza informare l'arbitro.

A seconda della gravità delle infrazioni il fallo tecnico è punito con una penalità n.1, 2, 3 oppure con l'espulsione, secondo giudizio dell'arbitro.

Le infrazioni tecniche che non sono manifestamente intenzionali e non hanno influenza sul gioco oppure, quelle a carattere amministrativo, non sono considerate come falli tecnici, salvo recidiva della stessa infrazione, dopo l'avvertimento dell'arbitro al capitano della squadra il cui giocatore si è reso responsabile della trasgressione.

Le infrazioni tecniche commesse deliberatamente a carattere antisportivo oppure che danno al trasgressore un vantaggio ingiustificato, devono essere immediatamente punite con un fallo tecnico.

I falli tecnici possono essere inflitti anche prima dell'incontro, durante l'intervallo o durante gli intervalli tra i tempi supplementari.

Art.20 - .EQUITAZIONE PERICOLOSA E ANTISPORTIVA

E' vietato a qualsiasi giocatore di:

- fare ostruzione mettendosi di traverso rispetto alla linea di gioco dell'avversario, portatore o non della palla;
- minacciare di colpire, di trattenere un giocatore o un cavallo avversario;
- far roteare la palla sopra di sé allo scopo di intimidire l'avversario;
- percuotere il cavallo con la palla, con le redini o con le mani;
- marcare un giocatore in posizione di recupero della palla;
- mettersi in piedi sulla loro sella per intercettare la palla in qualsiasi sia la situazione di gioco;
- intimidire un avversario, in particolare quando raccoglie la palla e così pure obbligarlo a cambiare direzione per evitare la collisione, anche quando nessun fallo sia stato commesso.

L'arbitro ha la facoltà di punire qualsiasi azione che ritiene pericolosa o deplorevole.

Art.21 -SANZIONI

Il Presidente di Giuria e gli arbitri hanno la possibilità di sanzionare in qualsiasi momento il comportamento scorretto di un giocatore, un allenatore o un artiere, tramite degli ammonimenti, dei cartellini, fino ad arrivare all'espulsione.

Nel corso di una partita, in caso di fallo, oltre alle penalità inflitte alla sua squadra, il giocatore in questione può essere sanzionato con i seguenti provvedimenti:

- l'estrazione di un cartellino giallo. Questa sanzione implica l'espulsione immediata del giocatore fino al termine del tempo di gioco in corso (primo tempo, secondo tempo, tempo supplementare) con possibilità di sostituzione. L'estrazione di un secondo cartellino giallo allo stesso giocatore nel corso della stessa partita, comporta l'espulsione immediata, con possibilità di sostituzione e la sospensione automatica per la partita successiva. L'estrazione di un secondo cartellino giallo allo stesso giocatore nel corso della stessa manifestazione comporta la sospensione automatica per la partita successiva;
- l'estrazione di un cartellino rosso. Questa sanzione implica l'espulsione immediata del giocatore per tutta la durata della partita, senza possibilità di sostituzione, nonché la sospensione automatica per la partita successiva. Il giocatore viene deferito alla Commissione di Disciplina previa richiesta del Presidente di Giuria.

L'espulsione obbliga il giocatore interessato a portarsi nella zona di sicurezza e a scendere da cavallo.

Le sanzioni inflitte a un giocatore, un allenatore o un artiere durante una partita, non sono suscettibili di appello.

Art..21/a – SANZIONI ALLA SQUADRA

- 1) Nel caso un cavallo o un cavaliere risultino positivi all'esame antidoping questi, oltre alle sanzioni personali già previste dalla Sef nei confronti di atleti o cavalli risultati positivi, comporterà per la squadra di appartenenza dell'atleta in questione, l'azzeramento del

risultato delle partite nelle quali lo stesso ha giocato, durante la manifestazione nella quale è stato eseguito il controllo.

- 2) La squadra avrà partita persa con zero punti ed una media gol – 8 oppure se peggiorativa la media gol ottenuta durante le partite giocate..
- 3) Per altre irregolarità che si possano riscontrare immediatamente dopo la partita (altezza dei Pony , problemi di età ,documenti non in regola del cavallo o del cavaliere) verrà applicata la stessa sanzione prevista al punto 2, con l'azzeramento del risultato della partita in questione e il cavaliere e/o il cavallo subiranno le sanzioni Federali previste per ogni singolo caso di infrazione.

Art.22 - COMMISSIONE DI DISCIPLINA Sef

La Commissione di Disciplina ha il compito di discutere, ponderare ed emettere gli eventuali provvedimenti punitivi in ordine ai comportamenti scorretti dei giocatori, allenatori ed artieri partecipanti ad una partita, deferiti dai membri del corpo arbitrale dell'incontro o dal Presidente di Giuria.

Il giocatore nei confronti del quale l'arbitro ha estratto il cartellino rosso potrà a discrezione dell'Ispectore o in sua assenza del Responsabile arbitrale essere rinvio alla commissione di disciplina della Sef.

Art.23 - RECLAMI

La facoltà di reclamare, in merito ad una qualunque presunta irregolarità che si verifichi nell'ambito di una manifestazione, spetta ai responsabili dei cavalli, quali risultano dai documenti depositati presso la Sef e/o ai concorrenti partecipanti. Per la rappresentanza dei giovanissimi, degli juniores e degli juniores allievi, valgono le norme previste nell'apposito paragrafo.

Non sono ammessi reclami sui criteri di giudizio seguiti da ciascun Arbitro, essendo essi inappellabili.

Ai fini della suddetta facoltà di reclamare, durante lo svolgimento di una prova è proibita al concorrente qualsiasi discussione o consultazione con la Giuria.

Sotto pena di nullità qualsiasi reclamo deve essere redatto per iscritto, fornito di elementi atti a provarne la fondatezza, accompagnato da un deposito di importo stabilito annualmente dal Consiglio Federale, e diretto al Presidente di Giuria che deciderà, in prima istanza, sentito il parere della Giuria, entro il termine massimo di un'ora dalla fine dell'ultima categoria della giornata.

A - TERMINI DI PRESENTAZIONE

Sotto pena di nullità tutti i reclami, forniti di elementi atti a provarne la fondatezza, devono essere presentati nei seguenti termini di tempo:

- 1) prima dell'inizio di una prova, in relazione ad ogni irregolarità rilevata o rilevabile;
- 2) entro mezz'ora dalla proclamazione dei risultati:
 - a) in relazione alla qualifica dei concorrenti e dei cavalli;
 - b) in relazione a qualsiasi altra irregolarità avvenuta durante la gara;
 - c) in relazione alla regolarità dei risultati o della classifica.
- 3) nell'ora successiva alla premiazione in relazione alle sostituzioni di cavalli, avvenute sia in buona fede che per negligenza, in modo fraudolento o con la falsificazione dei certificati di origine.

4) entro 10 giorni, dal momento in cui la Giuria ha comunicato le sue decisioni in merito al reclamo in prima istanza, per la presentazione del reclamo in appello alla Sef o al Comitato Regionale.

In caso di reclamo rimarranno provvisoriamente validi i risultati proclamati, ma la distribuzione dei premi sarà sospesa fino a che la Giuria non abbia emesso il suo verdetto.

B- DECISIONI IN PRIMA ISTANZA

I reclami di cui al punto 1) dell' articolo precedente, devono essere presentati al Presidente di Giuria, cui resta demandata l' esclusiva competenza sull' accoglimento o meno dei reclami stessi. I reclami di cui ai punti 2) e 3), devono essere diretti alla Giuria, e presentati per il tramite del Presidente di Giuria, il quale dovrà fare comunque opera conciliativa e cercare di dirimere la controversia che ha determinato il reclamo.

Su tali reclami, decideranno collegialmente il Presidente di Giuria ed i membri della Giuria a maggioranza di voti (in caso di parità, sarà determinante il voto del Presidente di Giuria).

Le decisioni in ordine ai reclami di cui ai punti 2) e 3) devono essere adottate entro il termine massimo di due ore dalla fine dell' ultima categoria della giornata.

C -APPELLO

Contro il verdetto emesso in prima istanza, il reclamante può ricorrere, in seconda istanza, alla Sef, la quale sottoporrà il reclamo all'inappellabile decisione del Consiglio Federale o, per esso, del Comitato di Presidenza.

Per le controversie che si dovessero verificare nell'ambito delle manifestazioni a carattere regionale ed interregionale, il reclamo in seconda istanza dovrà essere presentato al competente Comitato Regionale il quale sottoporrà il reclamo stesso all'inappellabile decisione del Consiglio Regionale.

I reclami diretti in seconda istanza alla Sef o ai Comitati Regionali, pena la loro nullità, devono essere accompagnati da un deposito di importo stabilito annualmente dal Consiglio Federale, e devono essere inoltrati entro 10 giorni dal termine della manifestazione.

D- RESTITUZIONE DEPOSITI E PREMI

I depositi saranno restituiti agli interessati solo nel caso che il loro reclamo venga accolto perché ritenuto fondato.

Ferma restando l'esclusiva competenza della Giuria sull'accoglimento o meno del reclamo in prima istanza, il Presidente di Giuria dovrà fare opera conciliativa e cercare di dirimere sul campo la controversia che ha determinato il reclamo stesso.

Nel caso di conciliazione realizzata dal Presidente di Giuria e quando il reclamo presentato in appello sia ritirato prima che su questo si sia pronunciata la Sef o il Comitato Regionale, i depositi saranno restituiti al reclamante.

In caso di reclamo in prima istanza, i risultati proclamati rimarranno provvisoriamente validi.

In caso di accoglimento del reclamo in prima istanza, così come nel caso che alla Sef o il Comitato Regionale decida in appello in modo contrario al verdetto emesso in precedenza, i concorrenti interessati saranno obbligati a restituire i premi ricevuti, che saranno nuovamente assegnati secondo il definitivo giudizio.

Art.24 - GIOCATORE A TERRA

Nel caso in cui un giocatore non portatore di palla si trovi a terra, il gioco non sarà fermato, a meno che l'arbitro consideri la situazione pericolosa. Se il gioco è stato fermato, lo stesso dovrà riprendere con una penalità n.3 per la squadra avversaria, nel punto in cui si trovava il portatore della palla (indipendentemente da chi possedeva la palla).

Nessun giocatore a terra può intervenire nel gioco.

Se un giocatore cade a terra quando è in possesso della palla, l'arbitro accorderà una penalità n.3 alla squadra avversaria nel punto in cui il giocatore è caduto.

Art.25 - ROTTURA DI UN FINIMENTO

In caso di deterioramento di un finimento nessun arresto di gioco è accordato; il giocatore in questione potrà:

- farsi sostituire durante un tempo morto o un arresto di gioco regolamentare;
- continuare a giocare purché l'arbitro ritenga che le condizioni di sicurezza non siano venute meno, altrimenti può imporre al giocatore di abbandonare il terreno di gioco fino a quando non abbia riparato il finimento.

Se l'arbitro ha richiesto l'uscita di un giocatore, una penalità n.3 a centro campo viene accordata alla squadra avversaria.

Art.26 - MALTRATTAMENTI NEI CONFRONTI DEI CAVALLI

Qualsiasi brutalità nei riguardi dei cavalli è vietata sul campo e fuori e potrà essere punita dall'arbitro.

Gli arbitri possono vietare l'accesso al campo di gioco ai cavalli privi di condizioni minime di presentazione e di stato generale.

L'arbitro può punire, con un cartellino giallo, i seguenti comportamenti:

- percuotere il cavallo con la palla, con le redini o con le mani;
- colpire o trattenere un cavallo avversario.

L'arbitro può interrompere il gioco in ogni momento al fine di controllare lo stato di qualunque cavallo oppure far uscire un cavallo perché riceva le cure necessarie. Il cavallo deve uscire dal campo di gioco per ricevere le cure necessarie nel caso di ferite anche superficiali o di evidenti difficoltà di recupero. Il rientro sul campo di gioco potrà avvenire solo dopo l'autorizzazione del veterinario e degli arbitri.

Sono vietati i prodotti che nascondono le ferite.

In caso di caduta del cavallo e nel caso in cui si rimetta prontamente in piedi, l'arbitro darà l'autorizzazione a riprendere il gioco dopo aver consultato il veterinario al fine di assicurarsi che non abbia sofferto dell'accaduto.

La decisione arbitrale è insindacabile.

La cura dei cavalli è prioritaria, sia durante l'intervallo, che alla fine della partita, per consentire il loro pronto recupero e soltanto a quest'ultima condizione si può dar luogo alla premiazione a cavallo.

Art. 27 - DOPING

Controlli Anti-doping potranno essere effettuati in base alle vigenti normative sportive.

Art.28 - VISITA VETERINARIA

In tutte le Manifestazioni a carattere Internazionale e Nazionale è obbligatorio sottoporre a visita veterinaria ufficiale tutti i cavalli iscritti sul foglio di gara, mentre per le Manifestazioni Promozionali tale visita è facoltativa.

Per tutte le altre gare non è obbligatoria alcuna visita veterinaria.

L'ispezione si svolge almeno 2 ore prima dell'inizio previsto delle gare.

L'ispezione è effettuata da una commissione formata dal Presidente di Giuria ed il veterinario. I cavalli devono essere condotti a mano ed ispezionati sia fermi che in movimento, su un terreno solido, piatto, pulito e non scivoloso. I cavalli devono essere presentati senza protezioni e senza coperte, condotti a mano con la testiera.

L'ispezione inizia con una valutazione del cavallo da fermo. Il veterinario può essere autorizzato dal Presidente di Giuria a palpare il cavallo se lo ritiene necessario. In seguito il cavallo deve marciare al passo, poi trottare, allontanandosi dalla commissione per ritornare al trotto nella stessa direzione. Il veterinario non è autorizzato ad escludere un cavallo dalla competizione, né ad effettuare nessun test clinico (flessione di un arto, marciare al passo o trottare in circolo, ecc.). La commissione ha il diritto ed il dovere di escludere dalla competizione tutti i cavalli che giudicano inadatti, sia per zoppia che per mancanza della condizione fisica o per qualsiasi altra ragione.

Se la commissione esita circa l'attitudine di un cavallo alla competizione, essa può esigere che l'animale in questione sia ripresentato per l'ispezione. La decisione del Presidente di Giuria è preponderante rispetto a quella del veterinario ed immediatamente applicabile.

Durante la presentazione dei cavalli è richiesta la tenuta da gioco.

I documenti d'identificazione devono essere presentati durante la visita veterinaria.

Art.29 - ORGANIZZAZIONE DI UNA PARTITA

Per il buon svolgimento degli incontri è necessario prevedere:

- una segreteria separata dal pubblico e situata in vista dell'arbitro di sedia, comprendente un cronometrista, un segretario incaricato del foglio di gara e un commentatore. Tale segreteria ha in dotazione:
 - 2 cronometri,
 - una campana o dispositivo equivalente di forte intensità sonora;
 - un regolamento dell'anno in corso;
 - un buon impianto d'amplificazione;
 - un tabellone segnapunti;
 - un veterinario;
- un servizio medico: l'arbitro o il Presidente di Giuria assume la responsabilità della sua attivazione 30 minuti prima dell'inizio delle prove. Sul campo di gioco il servizio è esercitato sotto la direzione di un medico e comprende un posto di soccorso ed una ambulanza. Nessuna prova può cominciare o svolgersi senza questo servizio;
- un tabellone posto vicino all'ingresso dei giocatori indicante il nome degli arbitri, l'ordine e gli orari delle gare, il nome del Presidente di Giuria;

- un seggio installato a 1,50 metri di altezza dal suolo per l'arbitro di sedia;
- una postazione per squadra a disposizione degli artieri e degli allenatori;
- il cavallo dell'arbitro, che potrà essere affidato ad una persona incaricata della sua preparazione e della sua cura; l'organizzatore deve presentare i cavalli per l'arbitraggio almeno 30 minuti prima dell'ora ufficiale di inizio della partita. Gli arbitri possono rifiutare un cavallo non idoneo. Trenta minuti prima dell'ora ufficiale di inizio della partita il capitano o l'allenatore deve fornire al segretario i nomi ed i numeri dei giocatori, i nomi dei cavalli impiegati, come anche il nome ed il numero sia del capitano della squadra, sia dell'allenatore, pena l'esclusione per forfait;
- una persona incaricata della cerimonia della premiazione.

CATEGORIE PONY

Regolamento Nazionale Horse-Ball Adattamento delle regole per le categorie pony

Di seguito vengono riportate le variazioni alle regole da adottare durante le partite delle categorie pony. Ove non espressamente indicato, valgono le regole finora specificate.

A.1 – Categorie

I giocatori sono suddivisi in categorie in funzione della loro età e del tipo di pony (vedi tabella A1). **L'età del giocatore è definita come l'età posseduta dallo stesso nell'anno solare.**

Le categorie Pulcini, Giovanissimi ed Esordienti sono considerate categorie ludiche e quindi non agonistiche e richiedono il possesso della sola patente **A**, da almeno 6 mesi, mentre tutte le altre sono considerate agonistiche ed è necessario quindi essere in possesso del Brevetto **B-HB**.

A.2- Passaggi di categoria

E' consentito ad un giocatore effettuare il passaggio ad una categoria direttamente Superiore, rispetto a quella relativa alla sua fascia d'età. (a sola discrezione e responsabilità del proprio Tecnico)

A discrezione e responsabilità del Tecnico, questo giocatore potrà retrocedere sempre alla categoria relativa alla sua età federale, anche più volte.

Tutti gli junior nell'anno di compimento dei 16 anni sono autorizzati a partecipare sia alle categorie cadetti su pony come pure alle categorie senior cavalli.

Un sedicenne, quindi è autorizzato a prendere parte ad entrambi i Campionati di categoria ed a giocare nella stessa giornata sia con i pony che con i cavalli.

DEROGHE

Alle categorie Pulcini – Giovanissimi – Esordienti – Allievi – potranno essere iscritti giocatori la cui età sia superiore di un anno a quella prevista dal regolamento delle singole categorie.

Tale deroga è valevole per un massimo di 2 giocatori per squadra.

Ogni giocatore potrà giocare un massimo di 4 partite in deroga, sia in tornei Promozionali o nazionali.

I giocatori di età non prevista dalle normative, dovranno essere di volta in volta segnalati alla segreteria evidenziandone i nominativi nel modulo d' iscrizione squadra.

Sarà responsabilità del Tecnico, firmatario dell' iscrizione squadra, la veridicità del numero di giornate giocate in deroga dal proprio giocatore.

A.3 - Il campo di gioco

Le dimensioni massime dell'area di gioco, come pure le linee delle penalità, variano in funzione della categoria (vedi tabella A.1).

A.4 - I canestri

L'altezza del canestro varia in funzione della categoria (vedi tabella A.1).

A.5 - La Palla

Le dimensioni della palla variano in funzione della categoria (vedi tabella A.3).

A.6 - Il capitano

Per la sola categoria Pulcini, il capitano è rappresentato dall'allenatore della squadra.

A.7 – Equipaggiamento dei giocatori

Sono obbligatori:

- casco o cap (a norma per l'equitazione) dovrà avere lo stesso colore per tutti i componenti la squadra. (sono autorizzati i copri cap di tela colorata)
- Maglia da gioco con i colori della squadra riportante sul petto a sinistra e sulla schiena il numero del giocatore. (numeri da 1 a 15).
- Ogni squadra dovrà presentarsi in gara con 2 set di maglie con colori diversi od in alternativa con delle pettorine con il numero stampato onde differenziarsi da una squadra che abbia dei colori simili e che quindi possano rendere difficile l'arbitraggio.
- Pantaloni da cavallo della tinta della squadra.
- Stivali o ghette
- Ginocchiere non di materiale rigido
- Parastinchi (da calcio) obbligatori fino alla cat.Allievi compresa.
- Tartaruga ammessa.
- Speroni come da regolamento pony cm.1,5

Solo per le categorie Pulcini è consentito l'uso del frustino che dovrà essere attaccato alla sella e non dovrà superare i 60cm. L'uso degli speroni è proibito.

A.8 – I pony

Tutti i pony dovranno essere muniti di passaporto.

I pony sono suddivisi in funzione della taglia in base alla tabella A2 del Regolamento.

Tutte le misure dei pony riportate nelle tabelle si intendono per pony non ferrati.

I pony delle categorie Pulcini, Giovanissimi, Esordienti ed Allievi potranno nel corso di una stessa giornata di gioco effettuare 2 partite, anche in 2 categorie differenti nel rispetto delle misure pony previste dalla tabella A2.

Per le sole categorie Pulcini e Giovanissimi, l'uso delle protezioni, stinchiere o fasce e paraglomi, è facoltativo sui quattro arti. Per le sole categorie Pulcini e Giovanissimi, l'uso della martingala è facoltativo.

. A.9 - Arbitraggio

Per le sole categorie Pulcini e Giovanissimi, l'arbitraggio può essere effettuato a piedi.

A.10 - Colpo d'avvio

Per la categoria Pulcini il colpo d'avvio può essere effettuato al passo, per la categoria Giovanissimi il colpo d'avvio deve essere effettuato al trotto, mentre per tutte le altre categorie è obbligatoria l'esecuzione al galoppo.

A.11 - Rimessa in gioco

Per le sole categorie Pulcini, Giovanissimi ed Esordienti, la rimessa in gioco dopo l'esecuzione di un canestro, viene effettuata in corrispondenza della linea del canestro, sotto forma di una penalità n.3, a vantaggio della squadra che lo ha subito, la difesa potrà essere piazzata ad almeno 5 metri davanti agli attaccanti

A.12 - Mezzi di difesa

Per le sole categorie Pulcini, Giovanissimi non è consentito ai difensori di stazionare tra la propria linea dei 10 metri ed il canestro.

Per la sola categoria Esordienti non è consentito ai difensori di stazionare tra la propria linea dei 12 metri ed il canestro.

In questi casi l'arbitro accorda una penalità n.3 a centro campo a favore della squadra avversaria.

Categoria	Età	Pony	Dimensioni max area di gioco (m.)		Altezza canestro (cm.)	Linea pen.1 (m.)	Linea penalità 2 (m.)		Palla
			Lungh.	Largh.			Tiro dir.	Azione	
Pulcini	6..8	A	40	20	200	3	6	10	n.2
Giovanissimi	9..10	A - B	40	20	250	3	6	10	n.2
Esordienti	11..12	C	60	20	300	4	8	12	n.3
Allievi	13..14	C - D	60	20	350	5	10	15	n.3
Cadetti	15..16	D	60	20	350	5	10	15	n.4
Junior	16..18	Cav.	60	20	350	5	10	15	n.4

Tabella A.1

Tipo pony	Altezza
A	Fino a 107 centimetri
B	Da 108 centimetri a <u>127</u> centimetri
C	Da <u>128</u> centimetri a 140 centimetri
D	Da 141 centimetri a 148 centimetri

Tabella A.2

	Categoria		
	Pulcini Giovanissimi	Esordienti Allievi	Cadetti Junior
Taglia della palla	n.2	n.3	n.4
Circonferenza della palla	47 cm.	60 cm.	65 cm.
Lunghezza delle maniglie fuori tutto (escluso le cuciture)	25 cm.	28 cm.	31 cm.
Spazio tra due cuciture della stessa maniglia	15 cm.	18 cm.	20 cm.
Larghezza delle maniglie	16÷18 mm.	18÷20 mm.	18÷20 mm.
Spessore del cuoio delle maniglie	4÷6 mm.	6÷8 mm.	6÷8 mm.
Peso totale dell'insieme	400÷500 g.	500÷600 g.	600÷700 g.

Tabella A.3

APPENDICE B

CLASSIFICAZIONE DELLE PARTITE E DELLE MANIFESTAZIONI

Tutte le squadre partecipanti a qualsiasi tipo di manifestazione di Horse-Ball devono essere allenate da un istruttore/allenatore che abbia il Titolo di tecnico federale di horseball e per le categorie pony ludiche la qualifica di animatore pony con la specializzazione in horseball o altro Tecnico che abbia partecipato ad un corso di specializzazione HB.

1. CLASSIFICAZIONE DELLE PARTITE DI HORSEBALL

Le partite disputate nelle manifestazioni si suddividono come segue

A AGONISTICHE

Sono da considerarsi agonistiche tutte le categorie Cavalli e pony nelle quali è obbligatorio essere in possesso della Patente B-BHB

1.B - PARTITE DI AVVIAMENTO ALL'HORSEBALL-LUDICHE

Questo tipo di partita è rivolta principalmente alle squadre emergenti, a scopo di addestramento senza dar luogo a classifica, a cui possono partecipare i giocatori in possesso della patente A - Sef da almeno 6 mesi, i cavalli dovranno essere iscritti ai ruoli federali.

1. C - PARTITE DIMOSTRATIVE-LUDICHE

Questo tipo di Partite volte a presentare e promuovere l'immagine dell'Horseball durante manifestazioni equestre o fieristiche di rilievo devono essere approvate dal CR di competenza e devono prevedere, oltre la presenza di 2 arbitri a seconda della categoria programmata, di un campo idoneo per la sicurezza e di medico ed ambulanza,

2 Classificazione delle Manifestazioni

Tutti i concorsi di Horseball in Italia devono svolgersi secondo le norme appresso indicate e con l'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente Regolamento.

I concorsi sono classificati come di seguito :

- CONCORSI SOCIALI
- CONCORSI PROMOZIONALI
- CONCORSI DI INTERESSE FEDERALE
- CONCORSI DEL CIRCUITO CAVALLI GIOVANI
- CONCORSI NAZIONALI
- CONCORSI INTERNAZIONALI

I concorsi Promozionali e Nazionali devono essere autorizzati dal Competente Comitato Regionale che ne approva i programmi e ne controlla lo svolgimento a mezzo di un Presidente di Giuria nominato dal Referente Giudici del Comitato stesso.

Tutte gli altre manifestazioni d'Interesse Federale, Giovani cavalli, ed Internazionali, dovranno essere autorizzati dalla Sef, Dipartimento HB che ne nomina le giurie.

2 a - Concorsi Sociali

Possono essere organizzati esclusivamente dalle Associazioni federate con o senza quota di iscrizione.

In ogni caso non possono essere previsti premi in denaro, ma solo premi in oggetti.

Devono svolgersi all'interno e/o nell'ambito degli impianti di usuale disponibilità di tali Associazioni, e possono parteciparvi anche cavalli non iscritti nei ruoli federali.

Ad essi possono partecipare i Soci aventi la propria residenza sportiva presso l'Associazione che organizza la manifestazione, vale a dire coloro che hanno rinnovato la Patente presso l'associazione stessa, ed un numero massimo di 15 binomi tesserati presso Enti Federati della Provincia e/o Province limitrofe.

Non sono soggetti all'approvazione da parte degli Organi della SEF. L'Organizzatore, tuttavia, ha l'obbligo di darne preventiva comunicazione al competente Comitato Regionale della SEF. che può controllarne lo svolgimento a mezzo di un Arbitro e/o Candidato Arbitro.

A tali concorsi si applica il vigente Regolamento Nazionale Horseball per la parte tecnica, mentre per quanto riguarda Dirigenti e Servizi (Vedi art.9. del Regolamento) valgono le particolari norme stabilite dall'Organizzatore Responsabile.

Nei medesimi e' prescritta la tenuta regolamentare, salvo per la maglia numerata che potrà essere sostituita da pettorine di riconoscimento.

Per i Cavalieri che montano pony, valgono le prescrizioni della relativa Regolamentazione.

2.b - Concorsi Promozionali

Programmazione in una o più giornate (max 2 giornate)

Possono essere programmate le seguenti categorie:

1. Categorie di avviamento all'Horseball
 2. Categorie Open (aperte a tutte le classificazione di giocatori)
 3. Tutte le Categorie pony.
- . Obbligatorio servizio di assistenza medica (Ambulanza e Medico)
- Non obbligatorio il maniscalco, ma deve essere garantita la sua reperibilità
 - Non obbligatorio il Veterinario, ma deve essere garantita la sua reperibilità
 - Deve essere garantita l'operatività di una Segreteria anche non abilitata
 - Giuria: Almeno 2 Arbitri qualificati, in base al numero delle partite programmate,
 - di cui uno fungerà anche da Presidente di Giuria.

- Non è previsto il servizio di cronometraggio
- Non sono previsti premi in denaro
- Quote di iscrizione: si rimanda al punto **4.6** del presente Regolamento

In tutti i concorsi è applicato il vigente Regolamento Nazionale horseball.

Ad essi possono partecipare i cavalieri muniti delle prescritte patenti ed i cavalli iscritti nei ruoli Federali.

2 c - Concorsi di interesse federale

Sono manifestazioni che prescindono dalle tipologie sopra indicate, in relazione alla particolare importanza che rivestono nel contesto del calendario nazionale, tipo Campionati Italiani e Coppe.

Il programma dovrà essere concordato ed approvato dalla SEF Centrale, che ne controllerà lo svolgimento tramite la nomina delle Giurie stesse .

Ad essi possono partecipare cavalieri muniti delle prescritte patenti ed i cavalli iscritti nei ruoli federali.

2 d - Circuito Cavalli Giovani

Sono concorsi finalizzati alla selezione del cavallo giovane sportivo secondo una programmazione ed una regolamentazione speciale.

2 e - Concorsi Nazionali

Tali Concorsi prevedono manifestazioni classificate in base al numero delle giornate di svolgimento ed al monte premi previsto dal Comitato Organizzatore.

Tale classificazione prevede:

in base alle giornate di svolgimento: **concorsi di tipo A** (tre giornate di gara) **concorsi di tipo B** (due giornate di gara) **concorsi di tipo C** (una giornata di gara);

2 f - Concorsi Internazionali

Sono manifestazioni che prescindono dalle tipologie sopra indicate, in relazione alla particolare importanza che rivestono nel contesto del calendario nazionale.

Il programma dovrà essere concordato ed approvato dalla Sef Centrale, che ne controllerà lo svolgimento tramite la nomina delle Giurie stesse.

Possono suddividersi in manifestazioni ad **Inviti o riconosciuti FIHB** ; questi ultimi dovranno essere stati approvati dalla Federazione Internazionale Horseball.

3 - PROGRAMMAZIONE DEI CONCORSI DI HORSEBALL

3.1 Norme Comuni

Possono indire manifestazioni gli Enti affiliati alla SEF oppure Enti o Comitati organizzatori o persone fisiche che diano il necessario affidamento tecnico e finanziario.

La Sef ha il potere di negare il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione se non ha ottenuto, nel modo che crederà opportuno, le garanzie necessarie ad assicurare, sotto ogni aspetto, il regolare svolgimento della manifestazione stessa.

Il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione, da parte della Sef o dei suoi Organi Regionali, è subordinato all'impegno dell'Organizzatore di attenersi alle prescrizioni dello Statuto Federale, del presente Regolamento nonché delle eventuali disposizioni integrative.

L'idoneità per gli impianti che non abbiano mai programmato manifestazioni agonistiche e che chiedano di organizzare concorsi è di competenza della Sef Centrale, sentito il Comitato Regionale di appartenenza.

In sede di esame dei programmi dei concorsi sottoposti dai Comitati Organizzatori per l'approvazione, la Sef o il Comitato Regionale, si riserva il diritto di apportare agli stessi tutte le modifiche e le varianti che riterrà opportune per la migliore riuscita tecnica delle manifestazioni.

Qualora un concorso, di qualsiasi Categoria, non fosse organizzato da un Ente aggregato od affiliato, o comunque da un tesserato Sef, il Comitato Organizzatore dovrà comunicare, all'atto della richiesta di inserimento in calendario, un responsabile per il Comitato Organizzatore della manifestazione. Tale responsabile dovrà essere un tesserato Sef od un Ente aggregato o affiliato soggetto, quindi, agli interventi previsti dalla normativa federale.

L'inserimento in calendario dei concorsi nazionali è di competenza della Federazione Centrale per le altre manifestazioni. I Comitati Regionali dovranno trasmettere alla Sef, non appena completato, il proprio calendario regionale.

In sede di inserimento dei concorsi nel calendario Nazionale deve essere obbligatoriamente specificato l'importo del montepremi totale del concorso e i giorni stabiliti per l'effettuazione delle gare. E' consentito il cambiamento di montepremi nell'ambito di una stessa formula fino a 50 giorni prima dalla data di inizio del concorso, dopo tale termine non potrà essere più variato.

Gli eventuali premi in oggetto di qualsiasi valore messi in palio come Premi d'onore non vanno ad aumentare il monte premi complessivo del concorso con il conseguente cambio di formula.

Per l'approvazione dei programmi dei concorsi si rimanda al punto 5 Classificazione delle

Manifestazioni, per le manifestazioni che richiedano l'approvazione della Sef e non siano

indetti direttamente dal Dipartimento Horseball della Sef, dovranno essere presentati per l'approvazione per tramite dei Comitati Regionali.

Il programma dei concorsi dovrà essere presentato, debitamente vistato dal Comitato Organizzatore, al Comitato Regionale tassativamente non oltre 50 giorni dalla data di inizio della manifestazione e dovrà essere trasmesso dal Comitato Regionale stesso entro 40 giorni per e-mail alla Federazione centrale per la approvazione (se di competenza) e pubblicazione sul sito federale .

I Comitati Organizzatori hanno l'obbligo di indicare sul programma del concorso:

- i giorni stabiliti per l'effettuazione delle gare
- il tipo di categorie
- la dotazione dei premi in denaro, sia complessiva che per ciascuna categoria (al lordo della ritenuta)
- eventuali premi d'onore
- eventuali premi in oggetto di rilevante valore
- il nome del Responsabile della Segreteria del concorso
- la distanza chilometrica delle scuderie qualora le stesse non fossero ubicate nelle adiacenze del campo di gara
- natura e dimensioni del terreno del campo gara e del campo prova
- il numero massimo di squadre o partite ammessi relativamente a quanto esposto all'art. 7 ??? a proposito degli impianti ritenuti tecnicamente idonei ad una maggiore ricettività.
-

Inoltre, nei termini stabiliti da ciascun Comitato Regionale, dovranno comunicare:

- il nome dello Show Director (dove previsto)
- i nomi dei componenti la Giuria
- il nome dello speaker
- il nome dello Steward (dove previsto)
- il nome del Veterinario di Servizio
- il nome del Maniscalco

La Giuria deve essere composta:

nelle manifestazioni PROMOZIONALI :

da almeno 2 Arbitri, i quali non potranno arbitrare più di 2 partite consecutive (pausa minima 40 min.) con un massimo di 4 partite giornaliere a cavallo e 2 di sedia.

in tutte le altre MANIFESTAZIONI:

oltre al presidente di Giuria, da almeno 2 Arbitri, i quali non potranno arbitrare più di 2 partite consecutive (pausa minima 40 min.) con un massimo di 4 partite giornaliere a cavallo e 2 di sedia.

Si ricorda l'obbligo dello Speaker e del Segretario di Giuria

Per i concorsi Promozionali vedi art. 2.b del presente Regolamento.

Al programma inviato per la approvazione devono essere allegati i fax di accettazione dell'incarico da parte dei componenti della Giuria, della Segreteria e del Veterinario.

Nessun programma può essere pubblicizzato dall'Organizzatore prima della sua approvazione da parte degli Organi federali. Dopo l'avvenuta approvazione nessuna modifica potrà essere apportata al programma dall'Organizzatore.

Comunque qualsiasi eventuale modifica apportata, in casi del tutto eccezionali, dal Comitato Organizzatore dopo l'approvazione di rito deve essere nuovamente sottoposta a benessere.

E' ammesso, durante il concorso per particolari esigenze organizzative connesse alla migliore riuscita della manifestazione, variare il previsto ordine di svolgimento delle gare, dopo averne ottenuta l'approvazione dal Presidente della Giuria.

Sui programmi, sui manifesti e su ogni altra eventuale pubblicazione, dovrà essere indicato che la manifestazione è riconosciuta dalla Sef o dai suoi Organi Regionali.

A tutela del totale rispetto delle norme di attuazione previste dal presente Regolamento, la Sef, a suo insindacabile giudizio, si riserva di chiedere le garanzie ritenute idonee ed indispensabili.

Annullamento: E' data facoltà ai Comitati Organizzatori di annullare, per sopraggiunte difficoltà organizzative, un concorso programmato, purché tale provvedimento sia preso non oltre 8 giorni dall'inizio del concorso. Dopo tale termine verrà applicata una sanzione amministrativa la cui entità verrà stabilita annualmente dal Consiglio Federale. Il Comitato Organizzatore ha l'obbligo di comunicare tale annullamento, a mezzo telegramma, o fax o e-mail, alla Sef, al Comitato Regionale competente ed a tutti i cavalieri iscritti.

Nel caso non venissero rigorosamente rispettati tali termini comprovati con date certe, per sopraggiunte difficoltà organizzative, fatte salve le cause di forza maggiore, il Comitato Organizzatore dovrà versare le ammende previste dal Consiglio Federale

3.2 Durata

Una manifestazione si intende iniziata 24 ore prima dell'inizio della prima gara ed ultimata 1 ora dopo la fine dell'ultima gara della manifestazione stessa.

3.3 Aggiunte o sostituzioni di categorie

A manifestazione iniziata, qualora l'organizzatore decida di aggiungere nuove categorie, le stesse dovranno essere autorizzate dall'Ente approvante che ne dovrà dare tempestiva comunicazione al Presidente di Giuria. Solo in casi del tutto eccezionali, determinati da

sopravvenute esigenze tecniche, connesse a cause di forza maggiore, è consentita la sostituzione di una categoria con altra di diverso tipo.

L'accertamento delle circostanze eccezionali e la decisione definitiva sono di esclusiva competenza del Presidente di Giuria, sentito il Comitato Organizzatore, e il Rappresentanti delle Squadre.

Della sostituzione il Presidente di Giuria stesso dovrà darne tempestiva comunicazione alla Sef.

3.5 Organizzazione di Concorsi con categorie aggiunte

In un **Concorso Internazionale** è consentito l'inserimento di categorie aggiunte nazionali e/o internazionali purché le stesse siano riservate a Juniores e/o Young Riders e/o Pony e/o Children e/o Veterani e/o Ladies,

Una categoria aggiunta nazionale del tipo di cui sopra può essere programmata solo nel caso in cui non sia stata programmata altra categoria aggiunta internazionale riservata alla medesima tipologia di cavalieri (es. categoria aggiunta Juniores internazionale e categoria aggiunta Juniores nazionale).

.

4 - ISCRIZIONI

4.1 Termini e Modalità

Nessun cavaliere e nessun cavallo possono prendere parte ad una manifestazione riconosciuta se non risultano regolarmente iscritti alla manifestazione stessa.

Le iscrizioni delle SQUADRE ad una qualsiasi manifestazione devono essere effettuate attraverso l'Associazione sportiva presso cui sono tesserati con il consenso del Tecnico Federale. Le SQUADRE per partecipare a manifestazioni di Horseball devono essere assistite sia in gara che nei campi prova dal proprio Tecnico Federale; qualora sia impossibilitato potrà delegare altra persona con appropriata qualifica federale (art. 16.1).

Nei Concorsi le iscrizioni non sono ritenute valide se sono state fatte anteriormente **a 40 giorni** dalla data di chiusura delle stesse. Il termine ultimo per iscriversi al concorso è di 20 gg. prima dell'inizio della manifestazione salvo per le manifestazioni Promozionali nelle quali il termine ultimo inferiore potrà essere fissato dal Comitato Organizzatore.

Nelle iscrizioni devono essere indicati il nome della squadra, del cavaliere ed il numero di autorizzazione a montare, il nome del cavallo ed il numero di iscrizione ai ruoli federali, nonché la categoria alle quale la squadra stessa intende partecipare per ogni giornata di gara .

A discrezione del Comitato Organizzatore potrà essere richiesta l'iscrizione accompagnata dal pagamento del 50% delle quote fisse di iscrizione e dal 100% del costo della scuderizzazione. Nessuna iscrizione può essere accettata a concorso iniziato

All'atto delle iscrizioni, le squadre sono tenute ad indicare il nominativo del Tecnico Federale responsabile della squadra.

Incombenze all'atto dell'iscrizione (da **40 giorni** prima la chiusura delle iscrizioni):

- inviare l'iscrizione della squadra (su apposito modulo) con indicato il nome e il numero del certificato dei cavalli, il nome dei cavalieri ed il numero della loro autorizzazione a montare e la categorie cui intende partecipare

Incombenze alla regolarizzazione (all'arrivo al concorso)

- deposito dell'originale del libretto segnaletico del cavallo. In alternativa, può essere depositata anche copia del documento riservando alla segreteria la facoltà di richiedere originale in caso di controllo. Il Presidente di Giuria o alla Segreteria hanno comunque la facoltà di richiedere il deposito dell'originale qualora per motivi organizzativi (controllo ad esempio delle vaccinazioni o identificazione di un cavallo) lo si ritenesse indispensabile. Pertanto il cavaliere deve sempre avere al seguito l'originale del libretto segnaletico del cavallo.

Le sostituzioni di cavalli sono ammesse purché richieste almeno alla prima RIUNIONE CAPITANI all'inizio delle giornate di gara e dichiarata simultaneamente in segreteria, con la presentazione del libretto segnaletico del cavallo regolarmente rinnovato.

E' responsabilità della Segreteria di concorso la regolarità delle iscrizioni e la corretta partecipazione alle categorie loro consentite di cavalli e cavalieri.

Prima dell'inizio delle gare l'elenco definitivo delle Partite dovrà essere affisso, da parte della Segreteria, nei locali della segreteria .

4.2 Ritiro delle iscrizioni.

E' fatto obbligo alle squadre comunicare tramite fax o e-mail il ritiro quanto prima sia possibile; dovrà comunque corrispondere al Comitato Organizzatore il 50% della quota fissa di iscrizione, se il ritiro viene comunicato negli 8 giorni antecedenti l'inizio della manifestazione, le squadre dovranno anche corrispondere il 100% dei boxes e/o poste richiesti all'atto dell'iscrizione. (Sarà a discrezione del Comitato Organizzatore non reclamare il pagamento dei box.)

Non e' consentito ad una squadra, che rinunci ad una manifestazione dandone o meno disdetta di iscrizione nei modi e nelle modalità di cui sopra, prendere parte ad altra manifestazione programmata nelle stesse date di quella cui ha rinunciato.

A) Qualora il ritiro avvenisse nelle 48 ore prima dell'inizio della manifestazione, la squadra dovrà versare, oltre ai pagamenti previsti per il ritiro, una penale, pari alla tassa di iscrizione alla manifestazione, al Comitato Organizzatore .

B) Qualora invece, una squadra che non si presenti il giorno della competizione pur avvertendo via Fax o Mail il Comitato organizzatore, si vedrà obbligata a risarcire alla squadra avversaria (qualora nella giornata essa non abbia la possibilità di giocare altre partite) l'intero importo dei box e dell'iscrizione da essa pagata, più € 250 quale parziale rimborso alle spese di trasporto nonché quanto previsto per il ritiro della squadra più la penale del punto B.

D) Nel caso in cui una squadra non si presenti il giorno della gara senza aver avvertito almeno telefonicamente, o il Presidente di Giuria della manifestazione od il Comitato Organizzatore, oltre alle sanzioni sopra menzionate, potrà essere rinviata alla Commissione di disciplina Sef.

Un Comitato Organizzatore può richiedere il recupero di quanto a lui dovuto da squadre inadempienti.

4.4 Pagamenti non soddisfatti

Una squadra non in regola con tutti i pagamenti relativi a quella manifestazione e con tutti quelli arretrati dovuti a qualunque titolo per qualsiasi altra manifestazione alla quale la squadra sia stata iscritta, su indicazione del Comitato Organizzatore creditore, verrà deferito al Giudice Unico competente territorialmente o alla Procura Federale per i provvedimenti del caso.

4.5 Obbligo di accettazione

In tutte le manifestazioni riconosciute, gli Enti organizzatori non potranno mai, nei limiti stabiliti dal programma e dalle norme del presente regolamento, rifiutare la iscrizione di una squadra i cui componenti siano iscritti nei ruoli federali o di un concorrente munito di regolare autorizzazione a montare. Una tale decisione è solo di competenza della Sef, presa di sua iniziativa o su richiesta motivata dell'Ente organizzatore.

4.6 Quote di Iscrizione

Le quote di iscrizione si intendono a giocatore e sono le tariffe applicabili per categoria di gioco. Resta a discrezione del Comitato Organizzatore applicare quote ridotte, quale possibilità per facilitare la partecipazione di un maggior numero di squadre e solo nelle manifestazioni Promozionali.

Nei concorsi di tipo A (tre giornate di gara) come nei **concorsi di tipo B** (due giornate di gara) e **C** (di una giornata) **le quote** potranno essere maggiorate, solo nelle categorie senior agonistiche, sino ad un massimo del 100% della quota stessa che andrà a formare il Montepremi lordo della Categoria al quale potranno aggiungersi altri premi in denaro derivanti da sponsor od istituzioni.

Il Montepremi lordo verrà suddiviso per il numero totale dei punti conseguiti da tutte le squadre durante il Torneo della categoria, per poi essere distribuito a squadra in base ai punti vinti al termine dello stesso.

Il Montepremi, nel caso di Tornei Coppe o Campionati da giocarsi in più tappe, sarà Complessivo e verrà distribuito al termine di tutte le giornate di gara a chiusura della classifica finale.

L'eventuale montepremi messo a disposizione da Sponsor, Istituzioni o dalla Organizzazione della Manifestazione potrà anche essere suddiviso a discrezionalità del Comitato organizzatore.

INTRODUZIONE	3
AVVERTENZE	3
REGOLE GENERALI	4
IL CAMPO DI GIOCO.....	4
<i>Dimensioni</i>	<i>4</i>
<i>Il terreno</i>	<i>4</i>
<i>Zone di sicurezza</i>	<i>4</i>
<i>Delimitazione del campo.....</i>	<i>5</i>
<i>Linee di gioco.....</i>	<i>5</i>
I CANESTRI	6
LA PALLA	7
LE SQUADRE.....	7
<i>Numero dei giocatori</i>	<i>7</i>
<i>Sostituzioni</i>	<i>8</i>
<i>Il capitano: diritti e doveri.....</i>	<i>8</i>
I GIOCATORI	8
<i>Generalità</i>	<i>8</i>
<i>Patente</i>	<i>8</i>
<i>I giocatori praticanti l'Horse-Ball devono essere in possesso della patente Sef per l'anno in corso, rispettivamente di tipo A, da almeno 6 mesi per le partite di avviamento e Brevetto Horse-Ball, per quelle agonistiche. Per tutte le categorie pony si rimanda all'appendice pony.....</i>	<i>8</i>
<i>Equipaggiamento.....</i>	<i>9</i>
<i>Protezioni.....</i>	<i>9</i>
I CAVALLI.....	9
<i>Generalità</i>	<i>9</i>
<i>Equipaggiamento.....</i>	<i>10</i>
ALLENATORI E ARTIERI.....	10
UFFICIALI DI GARA: DIRITTI E DOVERI.....	10
<i>Arbitri.....</i>	<i>11</i>
REGOLE DEL GIOCO.....	13
DURATA DELLA PARTITA.....	13
<i>Generalità</i>	<i>13</i>
<i>Arresto del gioco</i>	<i>13</i>
<i>Tempi morti</i>	<i>13</i>
INIZIO E FINE DI UNA PARTITA	14
<i>Generalità</i>	<i>14</i>
<i>All'inizio di ciascun tempo.....</i>	<i>14</i>
<i>Alla fine di ciascun tempo.....</i>	<i>15</i>
<i>Il punteggio</i>	<i>15</i>
<i>Interruzione della partita.....</i>	<i>16</i>
<i>Forfait</i>	<i>16</i>
I PASSAGGI.....	16
USCITA DELLA PALLA	17
ART.14 - RIMESSA A DUE	19

ART - 15 - RECUPERO DELLA PALLA A TERRA	20
<i>Generalità</i>	20
<i>Senso del gioco.....</i>	20
<i>Priorità di recupero.....</i>	20
ART - 16 - SICUREZZA	21
ART.17 - MEZZI DI DIFESA.....	22
<i>La marcatura.....</i>	22
<i>La marcatura di posizione</i>	22
<i>La contesa di palla</i>	22
ART.18 - USCITA DAL CAMPO DI GIOCO	23
<i>Uscita involontaria.....</i>	23
<i>Uscita volontaria.....</i>	23
ART.19 - PENALITA'	23
<i>Generalità</i>	23
<i>Penalità n. 1</i>	24
<i>Penalità n.2</i>	24
<i>Penalità n.3</i>	25
<i>Fallo tecnico.....</i>	25
ART.21 -SANZIONI	26
ART.22 - COMMISSIONE DI DISCIPLINA SEF	27
ART.23 - RECLAMI.....	27
ART.24 - GIOCATORE A TERRA.....	28
ART.25 - ROTTURA DI UN FINIMENTO	28
ART.26 - MALTRATTAMENTI NEI CONFRONTI DEI CAVALLI.....	29
ART. 27 - DOPING	29
ART.28 - VISITA VETERINARIA	29
ART.29 - ORGANIZZAZIONE DI UNA PARTITA.....	30
A.3 - <i>Il campo di gioco.....</i>	32
A.4 - <i>I canestri.....</i>	32
A.5 - <i>La Palla</i>	32
A.6 - <i>Il capitano.....</i>	32
<i>Tutti i pony dovranno essere muniti di passaporto.</i>	32
A.9 - <i>Arbitraggio.....</i>	33
A.10 - <i>Colpo d'avvio.....</i>	33
A.11 - <i>Rimessa in gioco</i>	33
A.12 - <i>Mezzi di difesa.....</i>	33
CLASSIFICAZIONE DELLE PARTITE E DELLE MANIFESTAZIONI	35
1. CLASSIFICAZIONE DELLE PARTITE DI HORSEBALL.....	35
A AGONISTICHE.....	35
1.B - PARTITE DI AVVIAMENTO ALL'HORSEBALL.....	35
2 CLASSIFICAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI	35
2 a - <i>Concorsi Sociali</i>	36
2.b - <i>Concorsi Promozionali</i>	36
2 c - <i>Concorsi di interesse federale</i>	37
2 d - <i>Circuito Cavalli Giovani.....</i>	37
2 e - <i>Concorsi Nazionali</i>	37
2 f - <i>Concorsi Internazionali.....</i>	37
3 - PROGRAMMAZIONE DEI CONCORSI DI HORSEBALL	37

3.1 NORME COMUNI.....	38
3.2 DURATA.....	40
3.3 AGGIUNTE O SOSTITUZIONI DI CATEGORIE.....	40
3.5 ORGANIZZAZIONE DI CONCORSI CON CATEGORIE AGGIUNTE	40
4 - ISCRIZIONI	41
4.1 TERMINI E MODALITÀ	41
4.4 PAGAMENTI NON SODDISFATTI	42
4.5 OBBLIGO DI ACCETTAZIONE	43
4.6 QUOTE DI ISCRIZIONE	43

7